



# via libera

Anno XXXII - Numero 62

Periodico trimestrale della S.M.S. Polizia Municipale di Genova

Settembre 2021



## RELAZIONE MORALE E FINANZIARIA

**E'** trascorso il primo anno della mia presidenza. Il Consiglio Direttivo eletto lo scorso 2020 ha visto tra i suoi componenti la conferma di consiglieri d'esperienza e di memoria storica all'interno della nostra SMS ed alcuni nuovi rappresentanti. Fin da subito l'intenzione condivisa è stata quella di mantenere l'attività consolidata negli anni, cercando di rinnovare la società in alcuni aspetti, al fine di coinvolgere i nuovi assunti, avvicinandoli così alla realtà del mutuo soccorso. Inoltre, la formale scissione tra SMS e ASD si è concretizzata in una collaborazione a doppio senso, incrementando la partecipazione dei soci. Purtroppo l'anno appena trascorso si è dimostrato difficile a causa della pandemia e anche la nostra realtà associativa ha risentito parecchio del distanziamento sociale imposto. Ho ereditato, con la mia nomina, l'iniziativa riguardante l'intitolazione ad Olivari, partigiano della resistenza, ex Comandante del Corpo ed ex Presidente della SMS, della Piazzetta adiacente alla Via Bologna. Non per ultima, anche questa impresa, causa pandemia, si è necessariamente arrestata. Il discorso è stato ripreso, però, nella primavera del 2021, grazie ad un incontro avvenuto con il Presidente di Municipio Centro-Ovest. Sarà cura di questa presidenza seguire l'avvicinarsi della pratica, nella speranza di una buona riuscita dell'iniziativa.

### Commissione assistenza

**I**l riconoscimento del contributo economico da devolvere ai familiari dei soci deceduti in servizio, come stabilito dal nostro Statuto, ha visto il versamento di tre quote lutto, per un totale di 9000 euro, corrispondenti ai due soci deceduti nell'anno 2020 e ad un socio deceduto nel 2019. Sono stati inoltre distribuiti, come ogni anno, i buoni destinati ad acquisti di libri e materiale scolastico presso i punti vendita convenzionati. Il Consiglio Direttivo, per l'annualità in corso, al fine di agevolare maggiormente i soci che ne fanno richiesta, ha stabilito di aumentare la quota spettante. La pandemia ha privato la nostra associazione di tutti i momenti di aggregazione che, ormai da anni, riuscivano a scandire il calendario degli eventi. Proprio per questo motivo, la festa della "Befana", la giornata dedicata ai soci che annualmente vanno in quiescenza e la consueta manifestazione dedicata ai bambini del Gaslini non si sono potute svolgere a causa delle restrizioni imposte dalla normativa. In tutti i casi si spera, e ci si impegna, di riprendere tutte le attività nei prossimi mesi, credendo in una ripresa della quotidianità di ciascun socio e della nostra realtà associativa.

### Commissione pensionati

**I**l "Numero verde antituffa" è stato riorganizzato e si è ripartiti col nuovo progetto dalla metà di febbraio 2020; l'attività è stata poi interrotta dall'SMS a causa dell'emergenza Covid 19. E' stata ripresa ad Agosto 2020 ed interrotta, per gli stessi motivi, nuovamente a novembre 2020. Le interruzioni sono state decise dal Consiglio Direttivo con il solo obiettivo di salvaguardare i soci volontari, tutti pensionati, dai rischi legati all'emergenza sanitaria in atto. Attualmente il servizio di pubblica utilità si rivela in vigore e necessiterebbe di un incremento dei soci disponibili ad effettuarlo. Questo servizio risulta essere assegnato in via esclusiva alla Polizia Locale, con espresso desiderio di coinvolgere la nostra SMS quale riferimento per l'aiuto alle fasce più deboli della città. Come di consueto, la nostra SMS ha stipulato una convenzione con la Pubblica Amministrazione dando la disponibilità per il progetto "A Scuola Sicuri", servizio svolto al fine di fornire presidi a disposizione dei plessi scolastici della città. Anche in questo caso non posso nascondere la difficoltà nel reperire volontari interessati a svolgere questo tipo di servizio e non posso far altro se non sensibilizzare chi legge, soprattutto i soci in quiescenza, circa la necessità di portare avanti il progetto nell'ottica di un servizio alla collettività. Il presidio

del territorio con il controllo di Ville e Parchi, anche se regolarmente sottoscritto, è destinato ad essere svolto in maniera residuale; questo a causa di scelte differenti intraprese dalla parte pubblica, interessando per il servizio enti differenti rispetto alle associazioni appartenenti al Terzo Settore. Con grande impegno e spirito di appartenenza, e' sempre stata garantita la presenza del vessillo sociale ai funerali dei soci deceduti. Si è cercato, per questo aspetto, di implementare il gruppo di soci in quiescenza per presenziare ai funerali dei soci. Con grande orgoglio, devo riferire di aver riscontrato una risposta positiva in merito alla disponibilità ricevuta dai soci, disponibilità che attualmente consente una distribuzione del territorio di Genova tra diverse coppie reperibili in funzione delle impreviste, tristi, e spesso davvero inaspettate, notizie di decesso. Si è inoltre richiesto, dando voce alle istanze di alcuni soci, di sensibilizzare il Comando circa la destinazione di personale in alto uniforme durante le cerimonie di addio, ricevendo risposta positiva e disponibilità anche in questo caso.

### Commissione cultura & comunicazione

**P**rosegue, con dedizione e non poche difficoltà, la redazione del giornalino "Via Libera", con l'inserimento di qualche collaboratore nuovo e di qualche nuova rubrica. Viste le recenti assunzioni, credo sia utile rinnovare l'invito alla partecipazione di nuovi "scrittori" che, per passione o per diletto, possano regalare il loro contributo letterario al nostro sodalizio. In considerazione della "realtà social" che ci circonda, si è deciso di aprire una pagina Facebook per le comunicazioni della società. Inoltre, grazie al nulla osta ricevuto, al fine di risultare più capillari nelle comunicazioni ai soci, si è deciso di utilizzare la mailing list del Comando per tutte le informazioni utili, le convenzioni stipulate e per l'invio delle periodiche newsletter.

### Commissione convenzioni

**P**rosegue la sottoscrizione di nuove convenzioni ed il rinnovo di quelle esistenti. Sempre in collaborazione con l'A.S.D., sono state sottoscritte nuove convenzioni a **segue a pag. 2**

**Bruno Peruselli**

ABBIGLIAMENTO  
E CERIMONIA

tel. 0105354426  
Via Lungo Bisagno Istria, 25 r  
Genova  
(uscita autostrada Genova est)

www.peruselli.it  
info@peruselli.it





Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

### segue da pag. 1

a vantaggio dei soci iscritti ad entrambi i sodalizi. Tra queste, una tutela legale penale, dedicata agli oltraggi e alle lesioni subite in servizio, e civile, estendibile anche ai familiari. L'amara vicenda legata alla polizze infortuni stipulate da alcuni soci, con l'anticipazione di denaro da parte della S.M.S. e l'enorme difficoltà nel recuperare il credito dai soci beneficiari, necessiterebbe di notevoli riflessioni. Colgo l'occasione, però, per ricordare che i soldi della società sono soldi di tutti e meritano lo stesso rispetto riconosciuto alla persone che li versano. La mutualità è alla base di una reciproca garanzia di assistenza e di tutela, non un'entità astratta che vive di vita propria.

#### **Commissione turismo**

**D**a un anno a questa parte e' stata inserita una nuova commissione, proprio per cercare di offrire qualche alternativa in più ai soci. Si è pensato di istituire la commissione turismo per organizzare viaggi, più o meno lunghi, per i soci che desiderano approfittare di tariffe vantaggiose. La situazione pandemica ha sicuramente rallentato, per non dire arrestato, l'attivazione della nuova commissione; ciò non distoglie però l'attenzione del Consiglio Direttivo su questo aspetto, con l'impegno di riprendere, in sicurezza, non appena sarà possibile. Risulta infatti prioritario tornare a creare quei momenti aggregativi che, con il tempo, si stanno perdendo.

#### **Commissione sport A.S.D.**

**L**a realtà dell'A.S.D. è a tutti gli effetti funzionante. Con l'assegnazione delle cariche sociali, l'attività è in reale crescita, con grandi programmi in fase progettuale. Anche in questo caso, non posso far altro che invitare gli appassionati e i praticanti sport ad iscriversi, per poter partecipare a tutte le iniziative proposte.

#### **Bar sociale**

**A**nche sotto questo aspetto, purtroppo, le restrizioni imposte nell'ultimo anno, non hanno agevolato l'attività del bar sociale. Colgo l'occasione per ringraziare i soci che svolgono servizio al bar per il contributo fornito anche nei momenti di difficoltà. Anticipo, però, e lo faccio con il sorriso sulle labbra, la decisione di rimboccare le maniche e di ripartire. La riapertura del bar sociale sarà prevista per settembre 2021, con qualche novità in serbo per tutti i soci e con la volontà di tornare ad essere un punto di riferimento e di incontro per i colleghi.

**La Presidente S.M.S.**

**Laura FERRARO**

#### **Pranzo dei Pensionati e Commemorazione dei Defunti**

**L**o scorso anno le restrizioni dovute alla pandemia non hanno reso possibile lo svolgersi della festa per i soci andati in pensione nel 2019. Quest'anno, nella speranza che tutto si possa svolgere nella maggior serenità possibile, il Consiglio Direttivo ha deciso di unificare le due ricorrenze, recuperando la festa della scorsa annualità per i pensionati del 2019 in pari data rispetto a quella prevista, per quest'anno, per i pensionati del 2020. Il pranzo si svolgerà in data 13 Ottobre 2021 presso il Ristorante "Il Baluardo". Viste le attuali limitazioni, risulta ancor più fondamentale conoscere il numero dei festeggiati che desiderano prendere parte all'evento, proprio al fine di garantire il rispetto della normativa in essere. Per questo motivo, chiediamo di comunicare il prima possibile, e non oltre il 30 Settembre 2021, la propria adesione alla segreteria della società. Visto il numero inevitabilmente limitato di posti, verrà data la precedenza ai soci festeggiati. Per tutti gli altri soci intenzionati a partecipare, si accetteranno le prenotazioni fino ad esaurimento dei coperti disponibili. Qualora subentrassero nuove disposizioni, faremo in modo di comunicare qualsiasi eventuale modifica. Per ciò che concerne la consueta Commemorazione dei Defunti, risulta ancora da definire il programma dell'evento. Provvederemo pertanto in un secondo momento a comunicare la data e l'orario della manifestazione commemorativa.

**La Presidente S.M.S.**

**Laura FERRARO**



#### **IL TELEFONO ANTITRUFFA**

**D**a anni, ormai, la nostra Società di Mutuo Soccorso ricopre un ruolo importante nello scenario sociale cittadino. Ancor più, risulta essere un riferimento per ciò che concerne la protezione delle fasce più deboli, ponendosi al servizio delle esigenze dei genovesi. Nel 2020 l'Assessorato alla Sicurezza e Polizia Locale del Comune di Genova ha posto in essere una campagna di sensibilizzazione in riferimento alle sempre più frequenti truffe, o tentativi di truffa, perpetrate in danno ai cittadini, per lo più appartenenti alle fasce più anziane della popolazione. In questo contesto la nostra S.M.S. è stata coinvolta quale associazione chiamata a collaborare con gli Organi Istituzionali per l'attività del "Telefono Antitruffa". Questa realtà affonda le proprie radici, a dire il vero, in anni ben più lontani, a seguito di altre campagne legate alla medesima problematica sociale che, in preoccupante crescita, aveva visto una maggiore attenzione da parte delle istituzioni. Ci siamo sempre dimostrati presenti nell'affiancare iniziative in favore della cittadinanza, mettendo anche a disposizione l'esperienza acquisita negli anni grazie alla nostra professione e professionalità. Il servizio del "Telefono Antitruffa" è sempre stato gestito, negli orari concordati, grazie alla disponibilità dei soci in quiescenza, soci che hanno più volte dimostrato grande sensibilità, rispondendo sempre in maniera positiva. Purtroppo, però, negli anni, la disponibilità numerica dei volontari è andata a diminuire non corrispondendo, ad un calo fisiologico nella possibilità di partecipare, un turn over con i soci nuovi pensionati. Le attività svolte o da svolgere quale ente del Terzo Settore, donano sicuramente lustro alla nostra realtà associativa ma pongono inevitabilmente le basi sull'effettiva partecipazione dei soci. Risulta pertanto importante, in primo luogo, conoscere quali attività vengono svolte dalla nostra associazione e, successivamente, cercare di dare un contributo temporale, anche minimo, mettendo a disposizione qualche ora al mese per il sociale. L'attività del "Telefono Antitruffa" viene svolta presso la sede della nostra società, dal lunedì al venerdì di ogni settimana, con turni di tre ore e con orario, flessibile in base alle esigenze del singolo, dalle ore 09:00 alle ore 12:00. Chi avesse piacere a svolgere qualche turno al centralino, può comunicare la propria disponibilità agli addetti alla segreteria.

**La Presidente S.M.S.**

**Laura FERRARO**





# Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



## ... 'BETTA FACCI UNA BOLLETTA'...

Una donna, una grande donna, entrata nel lontano 1981 e andata in pensione nel 2019 per una malattia che l'ha colpita... forse perché fisicamente troppo fragile, forse perché a volte va proprio così, certe malattie colpiscono sempre le persone migliori, sta di fatto che questa malattia dopo anni di agonia se l'è portata via... e la Betta, il commissario Giardi non c'è più. Lei che del lavoro ne ha fatto una ragione di vita, lei che era la prima ad arrivare in sezione, lei che era sempre disponibile con tutti i Colleghi, con i suoi uomini del terzo gruppo che la chiamavano 'Vecchia' ma che le volevano un bene immenso, lei che aveva le torrette sulla camicia sopra quella gonna che portava sempre, lei che coordinava i cortei come la foto che Andrea MINARDI, ex Collega, ha riempito i nostri telefoni nello stato di WhatsApp per la durata di tutto il giorno nel quale tutti noi le abbiamo dato addio, lei che era un'agente come noi, umile e presente, in tutte le situazioni, anche quelle più difficili, pronta a darti qualsiasi tipo di appoggio. Questa è la nostra Betta, per tanti il Commissario Elisabetta Maria Grazia GIARDI, conosciuta da tutti e ben voluta da tutti perché nonostante alla prima impressione desse l'immagine di una persona introversa, a causa del suo carattere particolare (tipico dello scorpione), conoscendola più approfonditamente se ne apprezzava sincerità e generosità. E' difficile pensare di non vederti più... e chi farà le bollette????? Mannaggia ci hai abbandonati troppo presto e in silenzio... senza avvisarci... ricordiamo i bei momenti passati in sezione, le risate tra i Colleghi, i serali trascorsi tra San Vincenzo, Foce e Portoria. Siamo riusciti a trascinarci al di fuori del lavoro purtroppo solo in poche occasioni... qualche mangiata tra Colleghi come il tuo memorabile sessantesimo compleanno dove con il cappellino in testa siamo riusciti anche a farti spegnere le candeline.... e la tua festa di pensionamento, in corso Italia, dove si leggeva nei tuoi occhi la felicità di avere accanto tutte quelle persone che nel corso della tua vita lavorativa ti hanno accompagnato e che erano per te davvero il tuo mondo. Abbracciamo tutti assieme con affetto il nostro Collega e fratello della Betta, Piero, a cui vanno le nostre più sentite condoglianze.



## BETTA TI VOGLIAMO BENE...

**Valeria PROFETA      Edgarda CONGIU      Stefania BORDONI**

...." La mente non è niente, io sono solo andato nella stanza accanto. Io sono io. Voi siete voi. Ciò che ero per voi lo sono sempre. Datemi il nome che mi avete sempre dato. Parlatemi come mi avete sempre parlato. Non usate mai un tono diverso. Non abbiate un'aria solenne o triste. Continuate a ridere di ciò che ci faceva ridere insieme. Sorridete, pensate a me, pregate per me. Che il nome sia pronunciato in casa come lo è sempre stato. Senza alcuna enfasi, senza alcuna ombra di tristezza. La vita ha il significato di sempre. Il filo non è spezzato. Perché dovrei essere fuori dai vostri pensieri? Semplicemente perché sono fuori dalla vostra vista? Io non sono lontano, sono solo dall'altro lato del cammino "... Charles Pegny



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



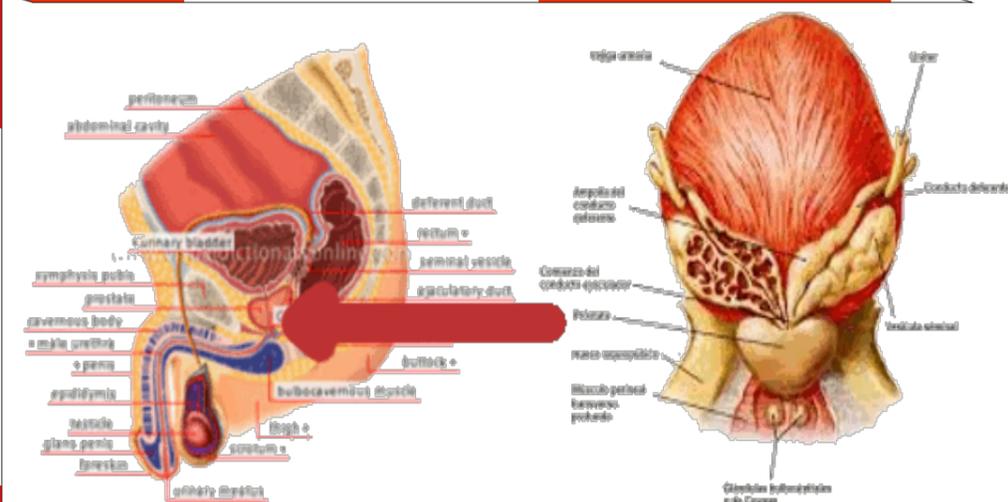
## Doppione P.R.A.- Motorizzazione passaggi di proprietà... e io pago!

Che la faremo? Il “doppione” PRA e Motorizzazione è un'anomalia tutta italiana che da anni si dice sul punto di essere eliminata. La presenza di due registri di immatricolazione, quello della Motorizzazione e quello dell'ACI, infatti, oltre a essere inutile comporta un costo alla comunità, in termini di tempo e lavoro, quantificabili in circa 400 milioni di euro l'anno pagati da cittadini, imprese e dallo Stato stesso. Negli anni scorsi diversi governi si erano impegnati ad eliminare questo “doppio binario”, dal governo Prodi al governo Renzi solo per citare gli ultimi quindici anni. Anche l'introduzione del documento unico, la nuova carta di circolazione che contiene anche i dati sugli eventuali gravami (ipoteche, fermi amministrativi, ecc.) presenti nel Pubblico registro automobilistico, introdotta da una legge del 2015 e disciplinata da una norma del 2017 (doveva entrare in vigore il 1° luglio 2018 ma di rinvio in rinvio la sua attuazione è iniziata, per fasi successive, solo nel 2020) avrebbe ancor più giustificato l'accorpamento dei due archivi nazionali. Ma perché tutti hanno fallito ?? Perché quella dell'ACI è una lobby fortissima.... guardate chi occupa i posti nei consigli di amministrazione delle varie branche di questo carrozzone e troverete nomi importanti... anche di politici e/o loro familiari. Questo doppione va ad influire, come ho scritto sopra, anche sui costi di immatricolazione dei veicoli ed, in particolare, sui passaggi di proprietà degli stessi. Diamo un'occhiata ora alle voci che intervengono proprio nel caso

di un passaggio di proprietà. Così, giusto per farci del male..... oggi compriamo un'auto usata? Il nostro vicino di casa ci regala l'auto del padre anziano? Bene, avremo l'imposta regionale di trascrizione (varia a seconda dei kw per gli autoveicoli trasporto persone e della portata per i veicoli per trasporto di cose, da 150 euro a oltre mille euro), gli emolumenti A.C.I. (27 euro), l'imposta di bollo per la registrazione al P.R.A. (da 32 a 48 euro), diritti D.T.T. (10,20 euro) e infine l'imposta di bollo per l'aggiornamento della carta di circolazione (16 euro). A questo vanno aggiunti i costi per i versamenti postali e, nel caso non ci si rivolga direttamente al P.R.A., ma a una delegazione dell'Automobile Club o a una agenzia di pratiche auto le tariffe lievitano, insomma un'imposta dietro l'altra che si ripresenta ogni volta che l'auto viene ceduta..... senza contare il tempo perso. Naturalmente ad essere colpite sono le persone meno abbienti, quelli, ad esempio, che non si possono permettere il lusso di acquistare un'auto nuova. Se si acquista, infatti, una vecchia auto usata, magari per il figlio o figlia neopatentati, si rischia di pagare tanto di tasse quanto per il veicolo; alcuni mesi fa un mio conoscente ha acquistato una Fiat Cinquecento (modello anni '90) al prezzo di 500 euro e, dopo le pratiche del passaggio di proprietà, ne ha speso più di 800! Ho letto che all'estero, in Svizzera, Francia, Inghilterra e Germania, il passaggio di proprietà di un mezzo usato costa, mediamente, circa 30 euro! Per non parlare poi dell'ex bollo di

circolazione diventato poi, con di questo eventualmente ne una “piccola” (si fa per dire, parliamo in un'altra ovviamente!) modifica legislativa occasione..... così non ci “tassa di proprietà”, al fine di “incazziamo” troppo! spremere ulteriormente i poveri automobilisti italiani..... ma

**Riccardo GABELLA**



## LA PROSTATA QUESTA SCONOSCIUTA

Correva l'anno 2017, all'orizzonte vedevo la luce (la quiescenza) e all'atto di effettuare una delle numerose donazioni che facevo durante l'anno richiedevo al primario del trasfusionale di inserire, oltre la rilevazione dell'emocromo, anche lo screening del P.S.A. (l'antigene prostatico). E qui farei il primo inciso, io ad esempio facevo annualmente tale accertamento ma assai poco conoscevo del pianeta prostata quindi vorrei condividere intanto il significato della lettura dei due valori libero

, totale e riflesso) del P.S.A. e la relazione in punti percentuale che li lega, premesso ovviamente che tale accertamento ha valenza indicativa e, se del caso, precede la valutazione tattile o esami radiologici mirati, il totale è considerato normale nei valori da 0 a 4 (ng/ml) se si supera detti valori i laboratori eseguono in autonomia il libero che serve a determinare in punti percentuale se il valore anomalo sia da imputare ad un carcinoma (valore inferiore a 20 quindi forma maligna) anziché ad un

**segue a pag. 5**



**asef**  
Onoranze Funebri

Numero Verde  
**800-550755**  
CON OPERATORE 24 ORE SU 24



**AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA**

**SCONTO RISERVATO AI SOCI SMS PM GENOVA**

Sconto del 50% su tariffe autofunebri e furgoni Vito Mercedes-Benz, per servizi in città e fuori comune oppure sconto del 100% su tariffe manifesti funebri.



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

segue da pag. 4

adenoma (valore superiore a 20 quindi forma benigna). Ovviamente nel mio caso quel valore è stato definito appena mosso e soltanto per la perizia e caparbietà del primario di urologia dell'Ospedale Galliera ho seguito l'iter di approfondimento (visita tattile, ecografia, risonanza magnetica ed infine biopsia prostatica) ed i primi giorni dell'anno 2018 venivo da lui convocato presso l'ambulatorio ospedaliero dove mi comunicava che sulla ruota di Genova era stato estratto il mio numero, avevo vinto un bel carcinoma, e debbo dire che la notizia ti cambia la vita (per me in meglio, si affronta tutto con lucidità e consapevolezza prima sconosciute), ma questa è un'altra storia inutile per i fini del presente scritto. Giunto al precovero mi veniva sottoposto il consenso informato che leggevo attentamente, dove mi si informava della mia patologia, delle varie opzioni terapeutiche e della radicale diminuzione dell'età media dei pazienti affetti dal carcinoma prostatico, inversamente proporzionale al loro numero, dato peraltro confermato da tutti gli operatori sanitari con cui venivo in contatto. Si è passati in poco meno di 10 anni da una età superiore ai 70 anni ad una età di 55 anni (ma molte volte anche inferiore) e ad un numero di casi più che duplicato, le concause sono note e comuni a molti altri tipi di tumore: il fumo, l'alimentazione, lo stress ed alcune insane abitudini, ma i numeri restano un dato preoccupante. In molti pazienti anziani che disconoscevano il problema o rifiutavano di affrontarlo, ed in altri giovani che nutrivano timori ad effettuare gli accertamenti del caso si è rivelata fatale l'attesa, in moltissimi casi si avevano diagnosi tardive che precludevano gli aspetti terapeutici, a questi pazienti venivano diagnosticati tumori spesso ossei che ad un approfondimento risultavano secondari (frutto di metastasi) rispetto al carcinoma prostatico preesistente. Quindi non bisogna aver timore di parlare con il proprio medico degli eventuali disturbi, sottoporsi regolarmente ai controlli del caso che rappresentano l'unica prevenzione possibile (nel mio caso completamente asintomatico e con valori appena mossi). L'intervento viene ormai effettuato in laparoscopia robotica (robot Leonardo) tre giorni di degenza, cinque fori nell'addome e nessuna sutura, il che implica tempi di recupero brevissimi e minori possibilità di effetti collaterali (incontinenza e disfunzione erettile) che comunque sono efficacemente contrastabili. Perché queste righe, perché condividendo questa mia esperienza ho scoperto una quantità notevole di Colleghi giovani e meno giovani che hanno subito il mio stesso intervento, vorrei quindi sensibilizzare il lettore di sesso maschile sul problema, sulla prevenzione, sull'essenzialità dei tempi di intervento, termino con una notizia di questo mese: parliamo di ipertrofia prostatica benigna, che fino a poco tempo fa veniva affrontata chirurgicamente e quindi con tutti i possibili effetti collaterali, ebbene il Dott. Carlo INTROINI (primario di urologia Ospedale Galliera) ha comunicato che presso il reparto da lui gestito è ora operativo il trattamento di tale patologia senza più interventi chirurgici ma mediante l'utilizzo di energia termica e vapore acqueo in day hospital. Colleghi non gettate via la vita per sciocchi pregiudizi o ataviche paure, il vostro la vostra prostata è un organo come tutti gli altri e come gli altri va salvaguardato, buona vita.

Paolo ZOBOLI

### AMICI CHE LA TERRA VI SIA LIEVE

Purtroppo sono qui per parlarvi ancora di amici "andati avanti" Negli anni in cui ho fatto parte del direttivo della S.M.S. ho avuto l'incarico di occuparmi dei nostri pensionati e, si sa, si va in pensione perché si ha qualche anno sulle spalle, si cammina sul "viale de tramonto", ci si incontra molto meno con i Colleghi/amici e se ne vedono molti mancare, piano piano ma

ineluttabilmente, mentre i giovani colleghi non ci conoscono. Per questo motivo, nella mia mansione, sono dovuto comparire in molte funzioni, assieme a molti altri amici pensionati, con la bandiera della S.M.S. listata a lutto e, non vi nego, che per questo motivo molti Colleghi quando mi incontrano, fanno gli scongiuri. Quest'anno in tre mesi e mezzo abbiamo già

otto amici, gli ultimi due sono stati Francesco REPETTO e Carlo Mauro MONTICONE. Francesco REPETTO lo ricordo motociclista di Sampierdarena e abile apiculatore, più volte citato su Il Secolo XIX per i suoi interventi di bonifica da qualche sciame di api; Con Carlo Mauro MONTICONE non solo ho fatto tantissime pattuglie in quasi vent'anni di servizio alla Polizia Locale della zona di Sestri, come si usa nel Ponente e in Val Polcevera, c'erano molti Colleghi, anche baristi del sottobaretto dello spaccio di Pamattone ed era davvero uno spasso essere di coppia con lui; è stato lui, in qualità di "barista", ad inventarsi il cocktail estivo rum-menta, che nessuno ha mai bevuto. Di queste facezie ne potrei raccontare mille, tant'è che un giorno in cui eravamo coppia di servizio al baretto abbiamo trovato l'insegna "Ai due pazzi" sopra la porta. Nel 1986 aveva anche partecipato allo spettacolo della Befana dei Bambini facendo il telecronista, naturalmente "pazzo". Era una persona brillante e spiritosa e tanto quanto era seria, perfetta e competente in servizio. Per me è stato un caro e grande amico. Liguria, che conoscano, o forse Collegandomi alla perdita di Mauro torno a mugugnare per la mancanza di servizio in uniforme ai funerali dei Colleghi Municipale ... ed ora .... Pazienza pensionati, fino a pochi anni fa se qualcuno si offenderà per ricordati con la presenza di due vigili in alta uniforme, tengo a ribadire, come da protocollo del Comune, per tutti i Colleghi almeno diritto di parola su Via defunti, non solo per alcuni. Sarò monotono, l'ho già scritto molte

Gino BLÈ



Ermano, varcava una volta raggiunta la postazione puntualmente, con passo deciso, la porta della Sezione Portoria portando con se la sua immancabile 24 ore; una volta raggiunta la postazione occupava sempre il suo posto, con lo sguardo rivolto verso il mare (forse segue a pag. 6



# Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

**segue da**

se anche in ricordo dei suoi trascorsi), il telefono alla sua destra pronto a rispondere al primo squillo e la schiena rivolta al bancone. Appoggiata la valigetta sulla scrivania, la apriva e riponeva la sua personale verde rubrica sul tavolo; non c'era molto altro: qualche penna. Probabilmente la sua più grande dote era la spontaneità, era molto facile comprendere il suo stato d'animo e le sue simpatie ma con questo non negava mai un suggerimento mettendo sempre a disposizione degli altri la sua esperienza. Tante volte capitava di fermarsi ad ascoltare le risposte che forniva ai cittadini; non era così raro sentire crescere il suo tono di voce rivolto a chi evidentemente non comprendeva quella che per lui era un'esposizione chiara e ovvia. Accadeva che quando le energie impiegate per rispondere alle richieste a lui rivolte avevano raggiunto il limite, scattava l'esigenza di una pausa sigaretta possibilmente in compagnia del collega di passaggio. Qui amava raccontare episodi della sua vita, sia legati alla sua infanzia e alla sua educazione scolastica di matrice cattolica, che un po' ironicamente sembravano stridere con alcune sue esternazioni, sia inerenti la sua precedente esperienza di marinaio. Quando invece era lui ad accorgersi che la tua soglia di sopportazione aveva raggiunto l'apice, oltre a venire in supporto sapeva come tranquillizzare allungando con

riservatezza un cioccolatino o una caramella. Un po' uomo di altri tempi, non nascondeva la sua nostalgia per un passato in cui il rispetto di certi valori, di una certa educazione e del senso civico erano fondamentali del lavoro e della quotidianità. Senza togliere nulla agli altri piantoni con cui ho avuto modo di lavorare e che devo ringraziare per quello che mi hanno insegnato (Laneri, Palazzi, Ammendola, Balletto, Giudice) lavorare con Otto era un mix di sensazioni: sincerità, divertimento, protezione, timore, sicurezza e improvvisazione. Sarà per il fatto che ci accomunava la data di nascita (7 luglio), ma il rapporto che abbiamo costruito, fatto anche di silenziosa presenza mi ha legato a lui in modo particolare. Ho sempre amato il suo essere se stesso, senza preoccuparsi di compiacere e piacere e anche il suo umore così apparentemente instabile. Eloquente era sempre il suo sguardo o il suo scrollare la testa e con la sua riservatezza che lo ha anche in questa circostanza contraddistinto, è stato capace di fare breccia nell'animo di tanti. Quella valigetta e quella rubrica che lo accompagnava ogni volta che prendeva servizio, l'ha lasciata lì, a Portoria, a guardare l'infinito e a continuare a supportare i Colleghi di turno. Grazie Otto è stato un grande piacere viverti.

**Sabrina ANTOGNOLI**

Un grazie alla Collega Laneri per i fotogrammi allegati al presente articolo.

per eventuali pericolose chiazze d'olio sulla carreggiata, nell'attesa dell'arrivo del carro del Pronto Intervento (che partiva sempre da Ponte Carrega per raggiungere ogni parte della città). In quel modo potevamo essere quasi autonomi. A quel tempo il servizio serale-notturno era formato da tre o quattro pattuglie con orario 20:00-03:00, tutte della nostra Sezione, un collega al Centro Radio, tre autisti a disposizione con orario 20:00-07:00, due brigadieri (uno smontava alle 24:00, l'altro proseguiva fino alle 07:00), un collega dell'Infortunistica per eventuali incidenti gravi oltre ad un certo numero di colleghi, alcuni facevano 20:00-24:00 altri 24:00-07:00, seduti su una panca nel piccolo ufficio dell'autorimessa, pronti ad intervenire se necessario per poi prendere servizio verso le quattro del mattino al Mercato

per regolare il traffico dovuto all'afflusso di veicoli in quella zona. Il servizio 20:00-03:00 era a coppia fissa e durava sei giorni consecutivi, potete immaginare l'amicizia e l'affiatamento che si creava fra di noi. In seguito, finalmente, furono istituiti il servizio a gruppi, gli orari programmati, in modo da poter sapere anticipatamente quando eravamo in festa (e non, come succedeva fino ad allora, a giudizio dei superiori), ottenemmo anche qualche domenica di riposo al mese (una su quattro con la "doppietta", cioè sabato e domenica riprendendo, solitamente, il servizio il lunedì pomeriggio) e queste furono delle belle vittorie sindacali. Di altre piccole vittorie, come il maglione anziché la camicia d'inverno e le maniche corte d'estate vi ho già parlato, sono tutte cose nate e volute da noi dell'Accademia, cioè la Sezione Automezzi 27°.

(continua...forse)

**Gino BLÈ**



## RIAPRE IL BAR SOCIALE



**C**are Colleghe e Colleghi goniste degli ultimi tempi. Il terminata l'estate Direttivo della S.M.S. si è riaprirà il Bar Sociale riunito con "i ragazzi" del Bar, della S.M.S. nei "fondi del ora capitanati da Vincenzo Matitone". La riapertura MULE', e assieme è stata decisa avviene dopo un lungo periodo la riapertura del Bar Sociale, di chiusura dovuto progetto nel quale alcuni nostri prevalentemente alle predecessori, Ettore restrizioni imposte dalle misure GUIDUCCI in testa, avevano anticontagio, purtroppo prota-

**segue a pag. 7**

**REDAZIONE: Riccardo GABELLA, Laura FERRARO, Sabrina ANTOGNOLI, Paolo ZOBOLI, Ileana MARCHESE, Riccardo BADINO, Mauro GUAZZOTTI, Massimo GAGGIOLO, Gino BLE', Francesca BISIGHINI, Massimo MEDICA e Valeria PROFETA.**

**Direttore Resp. Giovanni MARI Aut. Trib. Di Genova N° 4/1969 hanno collaborato: Enea TRICARICO, Edgarda CONGIU e Stefania BORDONI**

**Stampa Tipografia Sanquirico s.n.c.**

## Sezione Autorimessa o Accademia

**D**opo avere letto le pagine di psicologia operativa della Collega BISIGHINI, sono in forse se scrivere ancora o ritirarmi in silenzio. Dopo avere riflettuto ho deciso che potrebbe ancora essere utile leggere qualcosa dei "tempi antichi". Anni 70/80 circa, Sezione 27°. Si faceva il servizio serale e notturno in Colleghi delle varie sezioni affluivano tutti al Comando, lavorare sulla strada all'epoca era veramente pericoloso, a parte il lampeggiatore non si era molto visibili. Per avere qualche presidio che ci potesse rendere

più sicuri lavorando per strada di notte (ora sono obbligatori per legge foderina del berretto, pettorina e bande, tutti riflettenti) dovemmo fare una riunione sindacale ed insistere per averli. Ci fu concessa non la pettorina ma una cintura bianca e, dopo una ulteriore richiesta, anche un faro supplementare e una "borsa tattica" contenente doppio decametro e gesso. Ai birilli rossi e bianchi provvedemmo noi, come sempre noi provvedemmo a fornire ogni autovettura di sacchetti di sabbia che sarebbero serviti per



## SOMMARIO



- ✍ relazione morale e finanziaria pagg. 1 e 2
- ✍ ipranzo dei pensionati e commemorazione dei defunti pag. 2
- ✍ telefono antituffa pag. 2
- ✍ ... Betta facci una bolletta pag. 3
- ✍ doppione P.R.A. Motorizzazione e io ....pago pag. 4
- ✍ prostata questa sconosciuta pagg. 4 e 5
- ✍ amici che la terra vi sia lieve pag. 5
- ✍ «Otto» e la sua 24 ore pagg. 5 e 6
- ✍ Sezione Autorimessa o Accademia pag. 6
- ✍ riapre il bar sociale pagg. 6 e 7
- ✍ gira la ruota.... gira pag. 7
- ✍ l'Italia che vince .... l'Italia che fa sognare pagg. 7 e 8



# Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

segue da pag. 6

molto creduto e nel quale tanto si erano impegnati. Sono stati approvati sia la sostituzione di alcune strumentazioni sia l'esecuzione di lavori di restyling, quest'ultimi opera di volontariato, e mirati al ringiovanimento del locale. Intendiamoci non riaprirà con il volto di un Risto/Disco/Pub con musica a palla, luci stroboscopiche e cocktails flambè acrobatici. L'intenzione è quella di avere un bar sociale bello, gestito da Colleghi per i Colleghi, dove fermarsi per la pausa pranzo, dove poter prendere un caffè senza le domande "del signor già che la vedo" e dove, perché no, fermarsi a bere qualcosa e fare

due chiacchiere finito il turno. Insomma l'obbiettivo è convincere in modo concreto chi prima si recava altrove a preferire ora il bar della S.M.S.. Senza dilungarmi oltre sulla potenziale funzione aggregativa di un bar sociale, tra l'altro in un momento storico per il Corpo che vede al suo interno rappresentate molte regioni d'Italia, soprattutto perché non è la finalità di questo "articolo" che invece è quella di riavvicinare i Colleghi al bar della S.M.S. o quantomeno Colleghi, dove fermarsi per la provarci. Sperando che anche i più scettici scelgano di provare a venire almeno una volta a fare colazione, saluto tutti, ci vediamo al BAR!

**Massimo MEDICA**

## L'Italia che vince... l'Italia che fa sognare

(Non avrei mai pensato di parlare di calcio e tantomeno di desiderare di scrivere qualcosa su questo sport) In questo momento così particolare avevamo bisogno di sognare e sapere che niente è impossibile.

Il calcio è uno degli sport più amati, praticati e seguiti da adulti e bambini, ma è anche tra quelli dove ruotano i maggiori interessi economici e le speranze di cambiare la propria vita. Ogni società calcistica spera di avere nella sua rosa il grande campione, il fuoriclasse spesso facendo selezioni che precludono e condizionano il percorso sportivo e formativo dei piccoli calciatori in erba e molte volte le stesse famiglie caricano i propri figli di responsabilità dimenticandosi che per loro, in primo luogo, si tratta di un gioco, di un gioco di squadra. Non è infatti così improbabile che si verifichino, proprio nei campi di calcio delle leve minori, degli scontri verbali (e non solo) tra genitori, che incitano e invitano i propri bam-

bini ad annientare l'avversario, perdendo di vista quello che distingue uno sport da una ostilità: la sportività. Chi vince in campo non vuol dire che vince nella vita. Questa Italia ha mostrato al mondo che per trionfare non è necessario avere fuoriclasse ma che è importante che ognuno dei componenti creda in stesso quanto creda nel gruppo. Questa Italia mi ha regalato tante emozioni che sono racchiuse in questi fotogrammi e che mi hanno in qualche modo fatto ricredere che anche in questo sport ci sono giocatori che hanno l'obiettivo di tramandare e far rivivere quei valori che a loro hanno regalato tante emozioni continuando a mantenere quell'umiltà che li rende davvero dei leader indiscutibili.

**AMICIZIA** come quella trentennale tra Viali e Mancini (anche detti i gemelli del gol) così diversi come il giorno e la notte ma così complementari e gli altri ex compagni di squadra.

p.s. In questo caso credo che anche il più agguerrito genoano non metta in discussione quanto di importante e bello è stato creato in quegli anni nella Sampdoria.



**ORIGINI E RICONOSCENZA** il mister ha sempre ricordato il Presidente Mantovani, riconoscendo a lui sicuramente un ruolo molto importante nella sua crescita umana e professionale.



segue a pag. 8



## GIRA LA RUOTA..... GIRA

Purtroppo sono di nuovo qui a parlare di lutti per la S.M.S. in quanto ad agosto è deceduto il caro amico Pietro TORRE, concorso 1956. Di lui posso dire che era una roccia, era alla Sez. 27°, un motociclista ed autista veramente in gamba; per noi, entrati alla 27° negli anni successivi, è stato un vero maestro ed un fratello maggiore. Essere in servizio con lui significava lavorare ed operare bene ed in sicurezza. Con gli anni era passato a C.O.A. e quindi la meritata pensione. Si era ritirato in campagna, nei pressi di Ronco Scrivia, dove è mancato in questo mese di agosto. Il suo funerale si è svolto a Ronco Scrivia ed io, essendo in vacanza in un paesino a soli venti chilometri da là, mi sono presentato; purtroppo, per un disguido, avevo l'orario errato e

purtroppo non ce l'ho fatta ad essere presente. Era invece presente il Com. BENZI, suo antico compagno di tante pattuglie, che ha illustrato ai presenti le lodi per il defunto amico. Altro lutto recente è quello del collega decano della S.M.S. Adriano ZINO, concorso 1993. Aveva fatto servizio nelle sezioni della Val Polcevera, ci si incontrava quando eravamo di pattuglia in quella zona o quando veniva per il servizio serale e notturno, un caro amico. Dopo il pensionamento si era trasferito a Serravalle ed avevamo perso i contatti telefonici. Per ricontattarlo ho chiamato il servizio anagrafe di quel comune ed ho avuto la triste notizia del suo decesso nel mese di giugno. Alla figlia sono state espresse con lettera le più sentite condoglianze.

**Gino BLÈ**

# Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

segue da pag. 7

**INSEGNAMENTO ED AFFETTO** verso quel mister Boskov famoso per frasi indimenticabili: "Meglio perdere una partita 6-0 che sei partite 1-0", "Pallone entra quando Dio vuole", "io penso che per segnare bisogna tirare in porta", "Grandi squadre fanno grandi giocatori" e durante l'intervista intervista del 23.01.2005 afferma "Calcio italiano sempre più bello ma io non mi riconosco più: orami non è gioco ma solo interessi perché hanno succhiato fuori tutto"



**GRUPPO** nessuno ha giocato per se stesso, ma ha giocato per la squadra: ogni gol segnato ed ogni parata era condivisa tra tutti i giocatori in campo e in panchina.



**SOFFERENZA E SOSTEGNO** durante la partita Italia Belgio Spinazzola si è infortunato ed ha dovuto abbandonare il ritiro, ma ha continuato a sostenere la squadra e i compagni che lo sostituivano. Altrettanto chi stava giocando non si è dimenticato di lui i come Insigne che ha indossato la sua maglia al termine della partita contro la Spagna partendo il coro "olè Spina!" o Sirigu convocato ma mai entrato in campo che è stato capace di supportare Donnarumma nel momento più importante del torneo.



**RISCATTO** degli ex sampodariani che nel 1992 in quello stesso campo avevano perso la sfida contro il Barcellona per la Coppa dei Campioni.

**VITTORIA DI QUESTI VALORI** di un Italia che si riscatta in campo e che rende il suo popolo fiero di essere italiani, insomma... un calcio diverso.... un calcio di squadra.

**Capodelegazione:** Vialli. **Staff:** team manager Oriali. **Assistenti:** Evani, Lombardo, Nuciari, Salsano e De Rossi. **Mister:** Mancini. **Portieri:** Donnarumma, Meret, Sirigu. **Difensori:** Bastoni, Bonucci, Di Lorenzo, Florenzi, Spinazzola, Tolo, Emerson Palmieri, Chiellini. **Centrocampisti:** Barella Cristante, Locatelli, Pellegrini, Pessina, Verratti, Jorginho. **Attaccanti:** Belotti, Berardi, Bernardeschi, Chiesa, Immobile, Insigne, Raspadori.



Sabrina ANTOGNOLI & Enea TRICARICO

**AMISSIMA  
ASSICURAZIONI**

per consulenze  
Via Serra n° 2 int. 6 - GENOVA  
Tel. 010 - 580.331  
Fax 010 - 583522



IDEA GRAFICA BY ZOBELIX